[(Audio script for SAM)]

Capitolo 8

IL VENETO

[COMP: Do not set STUDIO directions in brackets]

L'Atelier dei suoni

[AS 08-03]

8.1

[STUDIO: native speaker, slow pace]

- 1. zenzero, casa, zelante
- 2. pizzeria, basso, zibibbo
- 3. zelo, fissare, pazzesco
- 4. fazzoletto, connesso, ruzzante
- 5. zelantemente, posizione, pozzanghera
- 6. fazione, spesa, sazietà
- 7. zingaro, gasolio, fissazione
- 8. zanzara, rassicurare, frizzante
- 9. zuccheriera, naso, passione

[AS 08-04]

8.2

[STUDIO: native speaker, slow pace]

1. Sassari; 2. zattera; 3. prezioso; 4. Pisa; 5. zona; 6. zonzo; 7. assolutamente; 8. cosa; 9.

frazione; 10. bazzicare; 11. peso; 12. tazzina; 13. confessarsi; 14. francese;

15. dozzina; 16. gazebo; 17. basilare; 18. zia; 19. zaino; 20. razionale; 21. frainteso; 22.

Lisetta; 23. posso; 24. rasoio; 25. spesa

[AS 08-05]

8.3

[STUDIO: native speaker, slow pace]

- 1. È possibile che lo zombi impazzisca per cose antichissime.
- 2. Le zecche selezionano la sedia per il loro paziente famoso.
- 3. La zebra ruzzola intorno a Sara, Cesare e Cassandra.
- 4. La zibellina zigzaga per arrivare alla casa rosa.
- 5. Zio Alessio mangia un pezzo di pizza la sera prima di addormentarsi.
- 6. Lo zelota, godendo lo zefiro, raccoglie i sassi gelosamente.
- 7. La zanzara pizzica il pizzaiolo che russa così rumorosamente.

Note culturali

[AS 08-06]

8.4

[STUDIO: native speaker, female voice, slow pace, say numbers]

- 1. Qual è il contrario di apparire?
- 2. Qual è un sinonimo di terra?
- 3. Qual è il contrario di imbarazzato?
- 4. Qual è un sinonimo di rompere?
- 5. Qual è il contrario di indebolirsi?
- 6. Qual è un sinonimo di partecipare?

[AS 08-07]

8.8

[STUDIO: native speaker, more mature male voice, slow pace]

1. L'entroterra della regione veneta è ricco di colline, boschi e corsi d'acqua.

2. Le antiche mura del giardino storico Ca' Marcello sorreggono il peso di tante statue di

soggetto mitologico.

3. Spesso nella Venezia del Rinascimento gli schiavi lavoravano come servi nelle case dei

ricchi veneziani.

4. In estate molti veneziani cercano rifugio nelle Dolomiti; non sopportano il caldo

causato dall'effetto serra.

5. Quando c'è l'alta marea, la città rischia l'alluvione e i bambini hanno poca sabbia per

giocare sulla spiaggia del Lido.

6. Gli ebrei di Venezia sono eredi di una cultura ricchissima e costituiscono una comunità

importante ancora oggi.

7. Dopo questo viaggio e il caldo insopportabile della città, mi pongo la seguente

domanda: conviene visitare Venezia in agosto?

Ascolto (Venezia e il turismo "usa e getta" ovvero "mordi e fuggi")

[AS 08-08]

8.20 through 8.21

[STUDIO: native speaker, slow pace]

L'economia di Venezia si regge quasi unicamente sul turismo, ma la presenza dei turisti

rende quasi impossibile la vita ai residenti: questo è l'altro paradosso con il quale Venezia

si confronta ogni momento. Annualmente, la città assorbe circa 11 milioni di visitatori

ogni anno. Durante i mesi estivi i vaporetti sono assaliti dai turisti e i negozi di alimentari

3

scompaiono per lasciare il posto a negozi di souvenir e di maschere. Spesso residenti e turisti sembrano confrontarsi come su un campo di battaglia: chi riuscirà a conquistare, ad occupare la città, chi ne detterà le leggi e chi fruirà dei suoi servizi? Venezia è sempre stata meta del turismo internazionale, anche nei secoli passati: era tappa obbligata del Grand Tour europeo. Nel passato, però, il turista tipico si fermava per diversi giorni, per conoscere la città, ad apprezzarla oltre la superficie da cartolina. Ora, invece, il turista tipico arriva la mattina, scatta qualche fotografia, mangia in fretta un panino per strada, lascia cartacce per strada, intasa i trasporti pubblici; poi riparte la sera senza aver imparato molto della città, della sua storia e della sua arte. Sono nate così due nuove espressioni: il turismo del terzo millennio è fatto all'insegna dell' "usa e getta" e del "mordi e fuggi".

Mentre i prezzi salgono alle stelle, come il numero dei turisti giornalieri, Venezia si spopola. Massimo Cacciari, ex-sindaco di Venezia, spiega: "Vivere qui costa molto più che a Mogliano, a 20 chilometri da Venezia. Se lo possono permettere solo i ricchi o gli anziani proprietari di un alloggio che hanno avuto in eredità. I giovani? Non hanno abbastanza soldi".

Secondo le statistiche ufficiali del Comune di Venezia, nel 2004 la popolazione del centro storico era di appena 63 mila abitanti: nel 1950 era tre volte quella cifra. Se i residenti lasciano Venezia, questa città bellissima e malinconica si trasformerà gradualmente in un grande museo all'aperto, perderà la sua vitalità, il suo dialetto, i suoi negozi, il suo artigianato. Salvare Venezia non vuol dire solo salvarne i palazzi, i ponti, le calli, ma preservare la comunità veneziana.

Gherardo Ortalli, docente di storia medievale, e residente a Venezia, dichiara scherzosamente: "Quando vado per le calli con i miei amici, sono sempre costretto a fermarmi perché qualcuno ci sta fotografando come fossimo degli aborigeni. E forse un giorno lo diventeremo. Forse un giorno ci sarà una gabbia con la scritta: 'Date da mangiare ai veneziani'".1

Le letture

[AS 08-09]

8.25

[STUDIO: native speaker, slow pace, say numbers]

1. È il riassunto di un'esperienza in forma scritta o orale.

2. È un'azione o una storiella che fa ridere.

3. È la persona che non agisce in modo leale verso un'altra persona o un gruppo di persone a cui è legato.

4. È quello che fanno le persone unendosi, mettendosi insieme.

5. Significa precisare il momento di un incontro o di un evento.

6. È quello che succede ad una persona molto spaventata o molto malata.

Il tema grammaticale

[AS 08-10]

8.29

[STUDIO: native speaker, female voice, slow pace]

Ciao Isabella,

ti dico solo poche cose su Venezia (il resto lo trovi sulle guide turistiche): non venire in estate o durante la settimana di Pasqua (troppi turisti!); porta delle scarpe comode e vieni

con tanta voglia di camminare. Poi quando sei a Venezia: non comprare cartoline! Non comprarle proprio! Chiedi il prezzo della gondola prima di salirci. E non mangiare in nessun ristorante che sia a meno di duecento metri da Piazza San Marco! Un ultimo consiglio: svegliati presto la mattina, così vedrai Venezia come la vedono i suoi abitanti e non i turisti che si alzano sempre tardi. Infine, segui le calli meno battute e perditi di proposito. Quando scopri di esserti completamente persa, perditi ancora di più: solo così scoprirai la trattoria autentica, il caffè tranquillo, la piazzetta dove i bambini giocano a pallone contro il muro della chiesa.

Sbrigati a venire! Ti aspettiamo!

Paola

[AS 08-11]

8.31

[STUDIO: native speaker, male voice, slow pace]

- 1. Fermiamoci tutti ad ammirare la vista del fiume Monticano!
- 2. Passeggino pure tra le vigne durante la pausa pranzo, se lo desiderano!
- 3. Sappia, Signor Dini, che Oderzo significa "piazza del mercato"!
- 4. Abbiate pazienza: c'è una lunga fila per entrare nel Museo Civico!
- 5. Facciamo un percorso per i vari scavi archeologici!
- 6. Si spostino all'ombra se fa troppo caldo!
- 7. Gianni, fammi vedere la macchina fotografica. Funziona?
- 8. Ritroviamoci in Piazza Vittorio Emanuele II alle ore 13!

[AS 08-12]

8.32

[STUDIO: native speaker, female voice, slow pace]

- 1. Comincino la visita al Duomo di San Giovanni!
- 2. Non sia in ritardo per la visita guidata al museo!
- 3. Mettano sull'itinerario anche Borgo Maggiore e Borgo San Rocco!
- 4. Notino i begli affreschi sull'esterno del Palazzo Ottoboni!
- 5. Salga al Torresin, l'antica loggia comunale!
- 6. Vadano al Palazzo Foscolo e vedano le incisioni di Alberto Martini!
- 7. Finisca il percorso al Foro Romano e ritorni al pullman alle 19.00!

[AS 08-13]

8.35

[STUDIO: 2 native speakers, one male, one female voice, slow pace]

- 1. Fa' la foto a noi.
- 2. Di' a loro che bisogna ritornare.
- 3. Va' all'ufficio turistico!
- 4. Sta' in centro per un paio d'ore.

[AS 08-14]

8.39

[STUDIO: native speakers, one mature male voice (Giornalista), one mature female voice (Merini), slow pace]

<u>Giornalista</u>: Buonasera ai nostri telespettatori. Stasera abbiamo qui con noi Marta Merini, vincitrice d quest'anno del Premio Laguna Veneta. Parlandole poco prima della trasmissione, abbiamo capito che vincere questo premio è stata un'esperienza molto emozionante ... Dottoressa, ci dica, perché questo premio a Lei e alla sua classe?

<u>Professoressa Merini</u>: Siamo stati premiati per aver vinto un'importante battaglia

ambientale: la salvaguardia della bellissima pineta del Lido di Venezia.

Alcuni ragazzi della mia classe, avendo sentito, un po' per caso, che il Comune stava per

abbattere centinaia di alberi per ampliare il Palazzo del Cinema, hanno deciso di agire

subito e, dopo averne parlato con me, hanno organizzato un'assemblea di quartiere. Una

volta coinvolta tutta la popolazione, il compito è stato facile. Abbiamo occupato la pineta

ed abbiamo impedito alle ruspe di abbattere gli alberi.

Giornalista: Vinta questa battaglia ecologica, e vinto anche questo premio, come pensate

di continuare il vostro impegno nell'ambiente?

Professoressa Merini: Avendo la fortuna di vivere in un quartiere dove tutti sentono

molto forte l'impegno civile, sarà facile continuare questo tipo di lavoro a favore

dell'ambiente. Poi, una volta mobilitati, i ragazzi sono un vulcano di idee!

[AS 08-15]

8.48

[STUDIO: native speaker, slow pace]

1. Penso di passare due giorni a Verona.

2. Penso di andare in Piazza delle Erbe per un gelato.

3. Penso di fotografare il balcone di Giulietta.

4. Penso di iscrivermi alla gita a Valpolicella.

5. Penso di leggere un libro sui *ludi*, i giochi dei gladiatori.

6. Penso di attraversare il Ponte della Pietra oggi.

Ripasso breve

[AS 08-16]

8

8.52

[STUDIO: native speaker, mature female voice, slow pace]

1. A mia sorella non basteranno mai cinque giorni nel Veneto!

2. Le sono piaciute moltissimo le ville del Palladio.

3. A lei sono servite molto le guide di Verona e Padova.

4. Ormai le restano solo due giorni per visitare Venezia.

5. Non mi dispiacerebbe affatto se rimanesse un intero mese.

6. Mia sorella dice che non le mancherebbe affatto casa sua se decidesse di trasferirsi.

L'Atelier della conversazione

[AS 08-17]

8.56

[STUDIO: native speaker, youthful male voice, slow pace]

1. Partendo dall'aeroporto di Venezia, che cosa sei riuscito a vedere dall'alto?

2. Che cosa hai provato arrivando a casa dopo sei mesi di assenza?

3. Avendo vissuto in Italia per tanto tempo, hai notato, tornando, che il tuo inglese era un po' stentato (*rusty*)?

4. Ti abbiamo regalato una maglietta con la scritta "Impegnarsi per il futuro di Venezia"!

Che cosa dirai ai tuoi amici quando ti domanderanno cosa significa?

5. Chiamaci spesso su Skype oppure scrivici tante email! Dicci come stai, raccontaci

quello che fai e non dimenticare di mandarci anche delle foto.

[AS 08-18]

8.57

[STUDIO: native speaker, slow pace]

- 1. Ask what living in a foreign country will mean for him in terms of his daily routines. What will he be able to continue? What will necessarily have to change?
- 2. Ask if, having studied Italian for three full years, he feels ready for an experience of cultural and linguistic immersion.
- 3. Ask if, while preparing for this interview, he got excited about the idea of being chosen or nervous about the unknown aspects of the study abroad experience.
- 4. Ask if visiting Venice and the Veneto region is a priority for him, or if he plans to stay closer to the study site, which is Rome.

Footnotes for Ascolto (SAM)

1 Dichiarazioni di Massimo Cacciari e di Gherardo Ortalli da *National Geographic*, 1 agosto 2009, p. 2